

Free line del 24/01/2017

«Se introdurrete l'Iresa i nostri due Comuni diventeranno più ricchi»

Arsago e Ferno vogliono applicare l'imposta

MALPENSA - Si chiama Iresa e per i Comuni aeroportuali attorno a Malpensa vorrebbe dire milioni di euro, ancora più di quelli per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco che stanno reclamando con una causa intentata allo Stato.

L'acronimo sta per Imposta regionale emissioni sonore aeromobile, una tassa che le compagnie aeree dovrebbero versare alle Regioni in proporzione all'inquinamento acustico provocato, con gli introiti da reinvestire per interventi in mitigazione am-

bientale. Istituita con legge del 21 novembre 2000, non è mai stata applicata. «Non in Lombardia, ma in Lazio e Campania invece sì», sottolinea il sindaco di Ferno Mauro Cerutti. «Il Comune di Fiumicino lo scorso anno ha introitato 1.800.000 euro grazie all'Iresa, soldi che ha potuto reinvestire in piantumazioni, risanamento e salvaguarda ambientale, interventi di insonorizzazione nelle aree più interessate dal rumore. Perché noi che ci troviamo in Lombardia, la regione che si vanta di essere prima in tutto, non abbiamo avuto neanche un centesimo?».

Già, perché? È la domanda che Cerutti e il suo collega di Arsago Seprio Claudio Montagnoli hanno posto a Luca Marsico, consigliere regionale di Forza Italia, chiedendo ufficialmente il suo intervento affinché l'Iresa diventi realtà anche in Lombar-

dia, terra di quattro aeroporti (Malpensa, Linate, Orio al Serio e Montichiari) e di quaranta milioni di passeggeri all'anno.

«La Lombardia risulta la prima ad averla recepita, ma non l'ha mai applicata - ha reso noto Cerutti - Ora risulterebbe addirittura sospesa, il che mi sembra francamente un'assurdità. Purtroppo è una materia poco conosciuta e mai presa in seria considerazione». Peccato valga milioni di euro, risorse destinate al completamento dei sistemi di monitoraggio e al disinquinamento

acustico e all'indennizzo delle popolazioni residenti nelle zone dell'intorno aeroportuale, come definito dal decreto ministeriale. Marsico si è fatto consegnare da Montagnoli e Cerutti il dossier redatto dall'Ancai con la promessa di sbatterci la testa: «Lo sto studiando, perché sono tantissime le norme e serve un esame approfondito». Prima di farsi promotore di qualunque azione politica,

vuole innanzitutto capire. Per i sindaci di Malpensa il consigliere di Forza Italia rappresenta l'ultima chance. Ci provarono infatti già a dicembre 2014 facendo appello ad alcuni consiglieri regionali in audizione in aeroporto. Per applicare l'Iresa, spiegarono i sindaci, basterebbe un emendamento alla legge di stabilità della Regione. Ma nessuno se ne fece carico.

Gabriele Ceresa

La decisione
tocca alla
Regione, la legge
da applicare
allo studio
del consigliere
Marsico
